

 <i>Nobilis Universitas</i>	COMUNE DI BISACQUINO (Provincia di Palermo) CAP 90032 – Cod. Fisc. 84000450829 – P.I. IT00676920820 Via Stazione, 24 – Bisacchino tel. 0918308011 – fax 0918352144 protocollo@pec.comune.bisacchino.pa.it www.comune.bisacchino.pa.it	 Regione Siciliana
COMUNE DI BISACQUINO N.0003149 - 11.03.2015 CAT. CLASSE 0 PARTENZA 	SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE CENTRO OPERATIVO COMUNALE EMERGENZA IDROGEOLOGICA BISACQUINO poliziamunicipale@pec.comune.bisacchino.pa.it IL SINDACO	ALLEGATO: RELAZIONE TECNICA AGGIORNATA ALL'11.03.2015

Trasmessa a mezzo PEC/EMAIL

Oggetto: Richiesta d'intervento per lavori d'urgenza da eseguirsi per consentire il rientro nelle abitazioni evacuate in seguito all'evento calamitoso del 22.02.2015: Via Serronello n. 12 e segg., Via dell'Agave e Via del Gelso Bianco.

All'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità

c.a. Ass. dott. Giovanni Battista PIZZO
 Via Leonardo da Vinci 161 - 90145 Palermo
gabinetto.infrastrutture@regione.sicilia.it
assessorato.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it

All'Ufficio del Genio Civile di Palermo

Via Ugo Antonio Amico, 19 - 90134 Palermo
geniocivile.pa@certmail.regione.sicilia.it

All'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente

Via Ugo La Malfa 169 - 90146 Palermo
assessorato.territorio@certmail.regione.sicilia.it

Al Dipartimento Regionale della Protezione Civile

c.a. D.G. ing. Calogero FOTI
 Via Gaetano Abela, n. 5 - 90141 Palermo
dipartimento.protezione.civile@certmail.regione.sicilia.it
c.foti@regione.sicilia.it

Bisacchino, 11 marzo 2015

Il sindaco Tommaso Francesco DI GIORGIO

premesse:

- che nella notte del 22/02/2015 si verificava un evento idrometeorologico, con eccezionale intensità di pioggia e che l'impatto al suolo faceva registrare una grave criticità causando allagamenti, smottamenti, frane e colate di fango diffuse su tutto il territorio comunale che arrecavano ingenti danni alle infrastrutture pubbliche e private, alle attività produttive ed agricole, ai beni in generale ed anche a numerose famiglie che, sebbene scampate ai dissesti, rimanevano sfollate;
- che l'evento idrometeorologico ha innescato diffusamente, su tutto il territorio comunale, la tracimazione di corsi d'acqua, il franamento di pendici ed il riversamento a valle di colate di fango e massi, che hanno investito il centro abitato, le campagne e le strade statali, provinciali e comunali;
- che in particolare, nella zona del quartiere S. Ciro - Serronello, il versante Sud-Sud Ovest della collina denominata "Cozzo Serronello", in seguito all'eccezionale intensità delle piogge, è stato particolarmente interessato da fenomeni di smottamento superficiale, colate di fango e da un

fenomeno di crollo di massi che ha determinato il ribaltamento di uno dei muri in calcestruzzo, rendendo inagibili numerose abitazioni in particolare nelle Vie Serronello, dell'Agave e del Gelso Bianco densamente popolate;

- che in conseguenza di tali fenomeni gli abitanti venivano prontamente evacuati dal personale della protezione civile comunale, posto in stato di allerta per la fase operativa di "preallarme";
- che soltanto la prontezza dell'intervento e il comportamento esemplare degli abitanti evitava che vi fossero vittime tra la popolazione colpita;

considerato

- che è imprescindibile, indifferibile ed assolutamente necessario attuare ogni possibile intervento per il ritorno alle proprie abitazioni delle 19 famiglie tuttora evacuate dalla zona colpita, consistenti in tutto in n. 53 persone, tra le quali si annoverano persone in precario stato di salute, anziani e bambini;
- che il Sindaco, nella veste di autorità locale di protezione civile, attuava tutti gli interventi e poneva in essere tutte le procedure previste dal Piano comunale secondo gli indirizzi e le direttive regionali vigenti, per prestare i primi soccorsi ed assicurarne l'azione coordinata ed efficace;
- che le conseguenze sono state in parte contenute grazie al lodevolissimo e tempestivo impegno di tutte le componenti del Servizio della protezione civile quali Forze dell'Ordine, Vigili del Fuoco, Soccorso sanitario, etc.;
- che la conta dei danni ed il censimento dei dissesti è tuttora in corso, data l'opportuna priorità prestata da tutti i servizi in campo affinché fosse profuso ogni impegno possibile per consentire un rapido rientro alle normali condizioni di vita delle famiglie evacuate, mediante il ripristino delle condizioni di sicurezza nell'area vulnerata;
- che veniva adottata la deliberazione di Giunta comunale n. 24 del 25.02.2015 avente per oggetto "Richiesta dichiarazione dello stato di calamità in conseguenza degli eventi idrometeorologici di forte intensità e dei fenomeni di frana verificatisi il 22 febbraio 2015 nel territorio del comune di Bisacchino", trasmessa a tutti gli enti ed organi competenti;
- che la situazione di emergenza causata dai dissesti di cui sopra, gestita secondo il metodo e le linee guida nazionali e regionali attraverso il C.O.C. è ancora in corso, stante la necessità di assicurare l'assistenza alle famiglie evacuate, l'intervento del volontariato organizzato, il censimento dei danni e i lavori urgenti per la messa in sicurezza del territorio;
- che per l'esecuzione delle opere più urgenti necessari al ripristino delle condizioni essenziali di sicurezza dell'area maggiormente colpita, ed in particolare della schiera di edifici di civile abitazione sita nella Via Serronello n. 12 e segg. e nella Via dell'Agave e Via del Gelso Bianco, a ridosso del versante interessato dai dissesti, è necessario l'intervento ed il concorso della Regione Siciliana attraverso le sue strutture ed organi tecnici;

tutto ciò premesso e considerato:

RIVOLGE ISTANZA

all'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, all'Ufficio del Genio Civile di Palermo, all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente ed al Dipartimento Regionale della Protezione Civile, ciascuno secondo le proprie competenze, perché siano effettuati ulteriori sopralluoghi e rilievi, nonché per la predisposizione di un piano d'intervento finalizzato all'esecuzione delle opere essenziali e più urgenti di messa in sicurezza degli edifici di civile abitazione siti in questo Comune nella Via Serronello n. 12 e segg. e nella Via dell'Agave e Via del Gelso Bianco, al fine di consentire il rientro della popolazione evacuata.

Allega: relazione tecnica redatta dal servizio comunale di protezione civile, corredata di copia dei provvedimenti contingibili ed urgenti finora adottati.



IL SINDACO
Tommaso F. DI GIORGIO

Tommaso Francesco Di Giorgio